

Informazioni specifiche del prodotto**DYPOR 607 16x16x7mm Fluted 6**

Versione : 2
Data di edizione/ Data di revisione : 07/06/2018
Data dell'edizione precedente : 01/02/2018

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**Identificazione del materiale e fornitore**

Identificatore del prodotto : DYPOR 607 16x16x7mm Fluted 6
Tipo di Prodotto : Solido.
Definizione del prodotto : Articolo.
Usi specifici : Supporto del catalizzatore
Fornitore : Johnson Matthey
PO Box No 1, Belasis Avenue,
Billingham, Stockton on Tees,
TS23 1LB, UK
+44 (0) 1642 523343
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : jmsds1@matthey.com

Numero telefonico di emergenza

SOLO per emergenze chimiche (versamenti, perdite, incendi, esposizione o incidenti), chiamare :

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : 800-789-767 Italia Locale (24 ore)
+(39) 0245557031
CHEMTREC Italia (Milan)
+(1) 703-527-3887 CHEMTREC Internazionale (24 ore)

Limitazioni su informazioni : Solo per chiamate d'emergenza. Le chiamate non d'emergenza non possono essere trattate a questo numero.

Numero cliente CHEMTREC (CCN) : CCN12026

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Bergamo: 800883300. Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, ZIP 24127.
Firenze: 055-7947819. Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, ZIP 50134.
Foggia: 0881-732326. Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pintà, 1, ZIP 71122.
Milano: 02-66101029. Osp. Niguarda Ca'Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3, ZIP 20162.
Napoli: 081-7472870. Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, ZIP

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

80131.
Roma: 06-49978000. CAV Policlinco "Umberto I", V.le del Policlinco 155, ZIP 161.
Roma: 06-3054343 CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, ZIP 168.
Pavia: 0382-24444. CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, ZIP 27100.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Questa valutazione di pericolo per la salute si basa su una considerazione della composizione di questo prodotto.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Elementi dell'etichetta

Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto : Articolo.

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
ossido di alluminio	REACH #: 01-2119529248-35 CE: 215-691-6 Numero CAS: 1344-28-1	≥99	Non classificato.	[A]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione** : Improbabile pericolo per inalazione a meno che non sia presente come polvere. Alte concentrazioni di polvere possono essere irritanti per le vie respiratorie superiori. La polvere può entrare nei polmoni ed essere eliminabile con difficoltà.
- Ingestione** : L'ingestione può provocare irritazione del tratto gastrointestinale.
- Contatto con la pelle** : Un contatto ripetuto o prolungato sulla pelle può provocare irritazione. Può provocare abrasione fisica a contatto con la pelle.
- Contatto con gli occhi** : La polvere può provocare irritazioni agli occhi.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossido/ossidi metallici

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Conservare secondo la normativa locale. Conservare in luogo asciutto. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Immagazzinare lontano da materiali incompatibili (vedere sezione 10). Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
ossido di alluminio	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2017). TWA: 1 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile [Contaminante dell'aria] Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia). TWA: 3 mg/m ³ 8 ore. [Contaminante dell'aria] Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia). TWA: 10 mg/m ³ 8 ore.
Polvere respirabile	
Frazione inalabile	

Procedure di monitoraggio consigliate

: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Informazioni generali : Tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere scelti e utilizzati sotto la guida di un professionista di salute e sicurezza adeguatamente formato. I DPI devono essere conformi a tutti gli standard locali o nazionali applicabili. Qualora non vi siano standard locali o nazionali applicabili, si raccomanda la conformità agli standard UE in materia.
È responsabilità dell'utente accertarsi che il prodotto venga utilizzato in sicurezza nel contesto del luogo di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto : È necessario indossare protezioni oculari conformi a uno standard approvato (EN 166 o equivalente locale) durante il carico e lo scarico dei reattori, le operazioni di pulizia e manutenzione e il campionamento, occasioni di possibile esposizione a polveri o schizzi di liquido.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione delle mani	: Durante la manipolazione di prodotti chimici, è necessario indossare sempre guanti impenetrabili resistenti alle sostanze chimiche/biochimiche e conformi a uno standard chimico approvato (EN 374 o equivalente locale). Per attività con rischi meccanici o fisici, i guanti devono essere conformi anche a uno standard fisico approvato (EN 388 o equivalente locale). Considerando i parametri specificati dal produttore, verificare che durante l'uso i guanti conservino la propria funzione di protezione. In caso di miscele costituite da diverse sostanze, la durata della funzione di protezione dei guanti non può essere stimata con precisione.
Dispositivo di protezione del corpo	: È necessario indossare calzature antinfortunistiche conformi a uno standard approvato (EN 20346 o equivalente) e un elmetto conforme a uno standard approvato (EN 297 o equivalente) durante il carico e lo scarico dei reattori, le operazioni di pulizia e manutenzione e il campionamento.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Indossare tute da lavoro di protezione. Per le attività che implicano un possibile contatto delle polveri con la cute, deve essere indossata una tuta protettiva conforme a uno standard approvato (EN 13982-1 Tipo 5 o equivalente).
Protezione respiratoria	: È richiesto l'impiego di apparecchi di protezione delle vie respiratorie (APVR) (almeno filtro ad alta efficienza per particelle solide (EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2, requisito minimo: fattore di protezione assegnato (FPA) = 10) o equivalente locale) durante il carico e lo scarico dei reattori, le operazioni di pulizia e manutenzione e il campionamento, occasioni di possibile esposizione alle polveri. In caso di ingresso nel reattore, è necessario indossare apparecchi di protezione delle vie respiratorie alimentati ad aria.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	: Solido. [anelli]
Colore	: Bianco.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Non applicabile.
pH	: Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non determinato.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non applicabile.
Punto di infiammabilità	: Non applicabile.
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	: Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non classificato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non applicabile.
Tensione di vapore (mm Hg)	: Non applicabile.
Densità di vapore	: Non applicabile.
Densità relativa	: Non applicabile.
Peso specifico (g/ml)	: 0.8 - 1.0
Solubilità (le solubilità)	: Non applicabile.
Solubilità - Acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità (m.Pa.s)	: Non applicabile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Condizioni da evitare

Nessun dato specifico.

Materiali incompatibili

Nessun dato specifico.

Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non classificato.

Occhi : Non classificato.

Vie respiratorie : Non classificato.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non classificato.

Vie respiratorie : Non classificato.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione : Improbabile pericolo per inalazione a meno che non sia presente come polvere. Alte concentrazioni di polvere possono essere irritanti per le vie respiratorie superiori. La polvere può entrare nei polmoni ed essere eliminabile con difficoltà.

Ingestione : L'ingestione può provocare irritazione del tratto gastrointestinale.

Contatto con la pelle : Un contatto ripetuto o prolungato sulla pelle può provocare irritazione. Può provocare abrasione fisica a contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi : La polvere può provocare irritazioni agli occhi.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ossido di alluminio	EC50 >100 mg/l	Dafnia - magna	48 ore
	IC50 >100 mg/l	Alghe - (Selenastrum capricornutum)	72 ore
	CL50 >100 mg/l	Pesce - (Trout Trotten)	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : I criteri di accumulo biologico non si applicano ai metalli essenziali.

Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

Mobilità nel suolo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.
- Mobilità** : Non disponibile.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT** : Non applicabile.
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.
- vPvB** : Non applicabile.
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Informazioni sul contenitore:** : Poiché il recipiente vuoto contiene residui del prodotto, seguire le indicazioni riportate sull'etichetta anche dopo averlo svuotato.
- Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Non applicabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - : Non applicabile.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Norme nazionali

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Denominazione componente	Nome elenco	Stato
Non nell'elenco.		

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.	

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Denominazione componente	Nome elenco	Stato
Non nell'elenco.		

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.	

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Denominazione componente	Nome elenco	Stato
Non nell'elenco.		

Elenchi Internazionali

Inventario

Australia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Europa	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone	: Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL): Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Malaysia	: Non determinato.
Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Repubblica di Corea	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia	: Non determinato.
Turchia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Stati Uniti	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Viet Nam	: Non determinato.

SEZIONE 16: altre informazioni

▲ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

- : ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Non applicabile.

Avviso per il lettore

Le informazioni di questo documento sono accurate e fornite in buona fede, ma è cura del Cliente verificarne la conformità al proprio particolare scopo. Di conseguenza, Johnson Matthey non fornisca alcuna garanzia di idoneità del Prodotto per qualsiasi scopo particolare e alcuna garanzia implicita o condizione (stabilita per legge o altro) è esclusa, tranne che questa esclusione è prevista dalla legge. Non si può presumere indipendenza da brevetti, Copyright e progettazioni. È politica di Johnson Matthey aggiornare regolarmente queste informazioni. L'utente dovrà controllare che la versione del foglio dati sia la più recente.

DYPOR è un marchio del raggruppamento di società Johnson Matthey.